



ORIGINALE

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

-COPIA

Deliberazione n. 487 della seduta del 06/12/2016.

Oggetto: Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e del Piano Regionale Amianto per la Calabria (PRAC) – Approvazione.

Proponenti:

Presidente della Giunta Regionale On.le Mario Oliverio

Assessore all'Ambiente e Territorio dott.ssa Antonietta Rizzo

Relatore (se diverso dal proponente) Regione Calabria e firma

Dirigente Generale: arch. Orsola Reillo Il Dirigente Generale

Arch. Orsola Reillo

Dirigente/i Settore/i: ing. Antonio Augruso

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Ing. Antonio AUGRUSO

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Carmela BARBALACE	Componente	X	
4	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
5	Antonietta RIZZO	Componente	X	
6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
7	Francesco ROSSI	Componente		X
8	Francesco RUSSO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 5 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

timbro e firma

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

(Dott. Filippo De Cecco)

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

- La Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare gli artt. 28, 30 e 32;
- La D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 recante - "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L. R. 7/96 e dal D. Lgs 29/93" e ss.mm.ii.;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";
- Il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 recante "D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica";
- La Legge Regionale n° 31 del 07/08/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali", art. 7, comi 1, 4, 5, come modificati dalla legge Regionale n° 3 del 03/02/2012;
- La Legge Regionale n° 34 del 12/08/2002 recante "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali";
- Legge regionale n° 18 del 10/09/2014, art. 2, recante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 19 ottobre 2004, n. 25 (Statuto della Regione Calabria)";
- La D.G.R. n° 19 del 05/02/2015, con la quale viene approvata la nuova macro-struttura della Giunta Regionale e, in particolare, viene creato il Dipartimento n° 11 "Ambiente e Territorio", che accorpa i precedenti Dipartimenti n° 8 "urbanistica e Governo del Territorio" e n° 14 "Politiche dell'Ambiente";
- La DGR n. 184 del 12.06.2015 recante "Approvazione della nuova-macrostruttura della Giunta Regionale- Approvazione organigramma provvisorio"
- La DGR n. 541 del 16.12.2015 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della G.R. e la metodologia e la graduazione delle funzioni dirigenziali e definito l'organigramma amministrativo della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 264 del 12/07/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Ambiente e Territorio" alla dirigente Arch. Orsola Renata Maria Reillo;
- il D.P.G.R. n.120 del 19/07/2016 avente ad oggetto: "Dott.ssa - Orsola Renata Maria Reillo conferimento dell'incarico di dirigente generale del dipartimento ambiente e territorio della Giunta della regione Calabria";
- il DDG n. 7943 del 08/07/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di direzione del settore 8 "Rifiuti" del Dipartimento Ambiente e Territorio all'ing. Antonio Augruso;

VISTI altresì

- La Direttiva europea 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale;
- Il D.lgs. 205/2010 relativo a "Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";
- Il Decreto Direttoriale 7 ottobre 2013 del Ministero dell'Ambiente che adotta il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti (G.U. 18 ottobre 2013, n. 245);
- La Legge n. 148/11 di conversione del D.L. n. 138/11 recante "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", nel quale viene ridisegnato l'assetto dei servizi pubblici a rilevanza economica, ripartendone la titolarità tra Regioni ed Enti Locali;
- L'O.C.D.P.C. n. 57 del 14/03/2013, recante "Ordinanza di Protezione Civile per favorire e regolare il subentro della Regione Calabria – Assessorato alle Politiche Ambientali nelle iniziative finalizzate al definitivo superamento della situazione di criticità nel settore dei rifiuti solidi urbani nel territorio della medesima Regione", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 69 del 22/03/2013;
- La legge Regionale n. 18 del 12 aprile 2013 recante "L.R. 12 aprile 2013, n. 18 recante "Cessazione dello stato di emergenza nel settore dei rifiuti. Disciplina transitoria delle competenze regionali e strumenti operativi" e s.m.i.;
- La Legge Regionale n. 14 del 11 agosto 2014 recante "Riordino del servizio di gestione dei rifiuti urbani in Calabria";

- Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato dal Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Calabria con Ordinanza n. 6294 del 30/12/2007 e pubblicato su BUR Calabria n. 20 del 31/10/2007, s.o. n. 2;
- La D.G.R. n. 49 del 11 febbraio 2013 recante "Approvazione della proposta delle linee guida per la rimodulazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Calabria";
- La D.G.R. n. 407 del 21 ottobre 2015 recante "Approvazione aggiornamento delle linee per la rimodulazione del Piano di Gestione dei Rifiuti della Regione Calabria"
- La D.G.R. n. 469 del 14 novembre 2014 recante "Approvazione Programma Regionale di Prevenzione dei Rifiuti";
- La D.G.R. n. 127 del 27 aprile 2015 recante "Piano Regionale Amianto – Approvazione documento preliminare e del Rapporto Preliminare Ambientale e avvio della Procedura di VAS";
- La DGR n. 381 del 13/10/2015 avente ad oggetto "Attuazione della L.R. n. 14/2014: delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) e delle Aree di Raccolta Ottimali (ARO); approvazione schema di convenzione e schema di regolamento per la costituzione e funzionamento delle Comunità d'Ambito";
- Il D. Lgs n. 29 giugno 2010, n. 128 che ha dettato nuove disposizioni in materia di procedure: per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), in particolare art. 4, comma1, comma 3, comm 4 lettera "a", "b", art. 5 e art. 6 che disciplinano i principi generali per le procedure di VAS e gli articoli del D.Lgs. 152/2006 dal n.13 al 18 che disciplinano i contenuti e le procedure della VAS;
- il Regolamento Regionale n. 3 del 4 agosto 2008 e ss.mm.ii (approvato con DGR del 4 agosto 2008 n.535) "Regolamento Regionale delle procedure di valutazione di Impatto Ambientale, di valutazione Ambientale Strategica e delle procedure di rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali" ed in particolare Capo II e ss.mm.ii. art. dal 20 al 29 riguardante le procedure di Valutazione Ambientale Strategica;
- l'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 che stabilisce che la VAS comprende la procedura di valutazione di incidenza di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1197, n. 357;
- la D.G.R. n. 749 del 4 novembre 2009 avente ad oggetto "Approvazione Regolamento della Procedura di Valutazione di Incidenza (Direttiva 92/43/CEE Habitat relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e Direttiva Uccelli relativa alla conservazione dell'avifauna) e modifiche ed integrazioni al Regolamento regionale n. 3/2008 del 4/8/2008 e al Regolamento regionale n. 5/2009 del 14/5/2009";
- La Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE

- ✓ l'art. 196 del D.lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii, in coerenza con la disciplina comunitaria, demanda alle Regioni la predisposizione, l'adozione e l'aggiornamento dei Piani regionali di gestione dei rifiuti (PRGR) di cui all'art. 199 nel rispetto dei principi e delle finalità ivi indicate;
- ✓ l'art. 199 del D.lgs. 152 /2006 comma 3, definisce i contenuti del Piano regionale di gestione dei rifiuti;

PREMESSO CHE

- la D.G.R. n. 33 del 15/02/2015 avente ad oggetto "Piano Regionale di gestione dei rifiuti – Approvazione della Proposta di Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale –Avvio della Procedura di VAS", costituisce il provvedimento di impulso per l'aggiornamento del previgente piano regionale di gestione dei rifiuti, datato 2007, con contestuale avvio del processo di VAS di cui alla parte II del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n.3/2008 e s.m.i. e della Valutazione di incidenza ai sensi del DPR 357/1997 e della DGR 749/2009;
- l'Autorità Procedente con nota prot. n. 56542 del 22 febbraio 2016 (Avvio consultazioni preliminari art. 13 comma 1 del D.lgs. 152/2006 ed art. 23 comma 1 del Regolamento Regionale n. 3/2008) ha provveduto a trasmettere la proposta di piano e il rapporto preliminare ambientale ai soggetti competenti in materia ambientale;
- ai fini della portata delle informazioni in campo ambientale da inserire nel Rapporto

- Ambientale definitivo, sono state raccolte tutte le informazioni pervenute nel termine dei 60 giorni successivi alla notifica dell'avvio della fase di consultazione preliminare;
- Y con deliberazione della Giunta Regionale n. 276 del 19 luglio 2016 si è proceduto all'adozione della proposta del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) costituita da Relazione definitiva, dal Rapporto Ambientale completo di Studio di Incidenza, delle controdeduzioni alle osservazioni formulate dai soggetti competenti in materia ambientale, delle Misure e Metodologie per il Monitoraggio, della Sintesi non tecnica, nonché di Tavole grafiche esplicative;
 - Y la Deliberazione sopra citata ha provveduto inoltre ad adottare il Piano Regionale Amianto per la Calabria (PRAC) costituito dal Documento di Piano, dal Rapporto Ambientale e dalle misure per il monitoraggio e completo anch'esso delle controdeduzioni alle osservazioni formulate dai soggetti competenti in materia ambientale e della Sintesi non tecnica, stabilendo quindi di unificare le procedure relative al piano dei rifiuti e al piano amianto (consultazione preliminare della VAS conclusa il 4.08.2015), poiché quest'ultimo, ai sensi di quanto stabilito dalla L.R. n. 14/2011, dovrà costituire parte integrante del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti;
 - l'avviso di deposito relativo alla proposta del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) è stato pubblicato sul Burc n. 80 del 26 Luglio 2016 e la documentazione è stata resa disponibile ai seguenti indirizzi internet: <http://www.regione.calabria.it/ambiente/>, sezione "VAS" alla voce "Procedimenti in corso – Procedure VAS" e <http://www.regione.calabria.it/ambiente/>, sezione "Rifiuti", alla voce "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti 2016" e che pertanto tutta la documentazione della proposta del piano rifiuti è stata messa a disposizione del pubblico per la presentazione di osservazioni e di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi nel rispetto delle modalità previste;
 - entro i termini dei 60 giorni successivi alla suddetta pubblicazione sono pervenute le osservazioni in forma scritta che sono state sottoposte all'attività tecnico-istruttoria ai sensi di quanto previsto dal comma 1 dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - l'Autorità Procedente in consultazione con l'Autorità proponente ha provveduto ad esaminare i contenuti delle osservazioni pervenute, fornendone le relative modalità di recepimento riportati nell'Allegato II al Rapporto Ambientale e, parimenti, nella redazione del Rapporto Ambientale definitivo sono state incluse le informazioni e le indicazioni che sono state fornite dai soggetti competenti in materia ambientale;
 - nell'Allegato 2 del Rapporto Ambientale - è riportato il Tabellone contenente le osservazioni pervenute nella fase di consultazione pubblica e le relative modalità di recepimento; nel medesimo allegato è riportato altresì analogo tabellone relativo alle osservazioni pervenute nella fase di consultazione preliminare;
 - gli elaborati della proposta di Piano, sono stati integrati, corretti e revisionati, sulla base delle osservazioni pervenute;
 - con nota prot. 340442 del 11 novembre 2016, l'Autorità Procedente trasmesso la proposta revisionata del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e del Piano Regionale Amianto per la Calabria" (PRAC) per l'espressione del parere motivato ai fini VAS;

PRESO ATTO CHE

- l'Autorità Competente in materia ambientale, con Decreto del Dirigente Generale n. 15240 del 2 dicembre 2016 ha espresso parere motivato relativamente al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e al Piano Regionale Amianto per la Calabria (PRAC), ai sensi della parte II titolo II del D. Lgs. 152/2006, del R.R. n. 3 del 04/08/08 e ai fini della Valutazione di Incidenza di cui al DPR 357/1997;
- l'Autorità Procedente ha provveduto ad integrare la documentazione relativa al Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e al Piano Regionale Amianto con le raccomandazioni contenute nel parere motivato di VAS dell'Autorità Competente in materia ambientale, dandone evidenza nella Dichiarazione di Sintesi prodotta ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RITENUTO di procedere, nel rispetto dell'iter stabilito con l'allegato 2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 33/2016:

- all'adozione finale del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e del Piano Regionale Amianto per la Calabria (PRAC) unitamente al Piano di monitoraggio di cui all'art. 18 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i. e alla Dichiarazione di sintesi per come sopra richiamata;
- alla trasmissione, a cura del competente settore del Segretariato Generale, al Consiglio Regionale, per la successiva approvazione, di tutta la documentazione prodotta nell'iter di formazione e di valutazione ambientale strategica del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e del Piano Regionale Amianto

VISTO

- il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti costituito da:
 - Parte I – Quadro Conoscitivo;
 - Parte II – La nuova Pianificazione;
 - Parte III – Rifiuti Speciali (contenente la Ricognizione sui siti di Bonifica)
 - Allegati al PRGR:
 - Alla Parte I: Allegato 1: Conferimento di RUR e di FORD – anno 2015;
 - Alla Parte II: Allegato 1: Patrimonio agroalimentare di particolare qualità e tipicità; Allegato 2: Criteri di localizzazione degli impianti di trattamento dei rifiuti rispetto alla tutela integrale e specifica da dissesti e calamità;
 - Alla Parte III: Allegato 1: Dotazione Impiantistica Regionale;
 - Rapporto Ambientale con i seguenti allegati:
 - ✓ Allegato 1: Studio di Incidenza Ambientale;
 - ✓ Allegato 2: Osservazioni pervenute a seguito di avvio della delle consultazioni pubbliche e relative modalità di recepimento;
 - ✓ Allegato 3: Misure e metodologia di monitoraggio
 - ✓ Allegato 4: Sintesi non tecnica
- il Piano Regionale Amianto costituito da:
 - Documento di Piano e relativi allegati;
 - Rapporto ambientale con i seguenti allegati:
 - ✓ Allegato 1: Osservazioni pervenute a seguito di avvio della delle consultazioni pubbliche e relative modalità di recepimento;
 - ✓ Allegato 2: Sintesi non tecnica
- Tavole tecniche;
- Il Piano di monitoraggio ai sensi dell'art. 18 del Dlgs. 152/2006;
- La Dichiarazione di sintesi ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 152/2006.

DATO ATTO che

- gli interventi previsti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti trovano copertura finanziaria nelle seguenti fonti:
 - ✓ POR Calabria 2014-2020; Il Atto Integrativo Tutela e risanamento ambientale nella Regione Calabria; Piano d'Azione Obiettivi di servizio; Fondi FSC; Patto per la Calabria;
 - ✓ Risorse di bilancio regionale per l'importo di € 5.260.274,72 sul pertinente capitoli cap. n. U 3201020902 anno 2017, che presenta la necessaria disponibilità;
- la distribuzione della predetta dotazione finanziaria tra i diversi interventi previsti nel Piano Regionale di Gestione dei rifiuti, potrà essere rimodulata, nella fase attuativa, per tener conto di eventuali sopravvenute necessità;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa

nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che la spesa prevista per l'attuazione degli interventi previsti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti trova copertura nelle fonti finanziarie per come sopra individuate;

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale e dell'assessore competente, a voti unanimi,

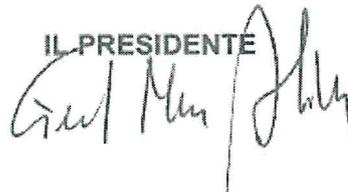
DELIBERA

1. L'approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e del Piano Regionale Amianto per la Calabria (PRAC), unitamente al Piano di monitoraggio di cui all'art. 18 del Dlgs. 152/2006 e s.m.i. e alla Dichiarazione di sintesi per come sopra richiamata;
2. di trasmettere, a cura del competente settore del Segretariato Generale, al Consiglio Regionale per gli adempimenti di competenza, la documentazione di cui al precedente punto;
3. di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regione.calabria.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE



IL PRESIDENTE



Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 12 DIC 2016 al Dipartimento/i interessato/i al Consiglio Regionale

L'impiegato addetto